LA PROVINCIA
MARTEDÌ 20 GIUGNO 2023

Elemaster nel polo dell'innovazione Una sede dell'azienda nell'ex area Expo

Eccellenza. L'impresa ha aderito al manifesto per il rilancio dell'Italia in ambito medicale «Con gli aderenti al patto stiamo avviando collaborazioni per vari progetti di ricerca»

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

C'è anche Elemaster group nel Mind – Milano innovation disctrict, il nuovo quartiere di Milano che guarda al futuro e che metterà "la persona" al centro del moderno ecosistema dell'innovazione che sta nascendo.

È una novità importante quella annunciata dalla società della famiglia Cogliati, che ha aderito ufficialmente al "Patto per l'innovazione" presentato a fine maggio in seno al nuovo distretto milanese, il cui Manifesto indica le sei leve strategiche per il rilancio dell'Italia nelle Scienze della vita.

«Il significativo e ampio interesse riscontrato da questo progetto rappresenta un ottimo punto di partenza per il rilancio del settore Life Sciences e la creazione di nuovo valore nel nostro Paese - ha commentato Elisabetta Borello, Co-founder, Vp Strategy & external relations di Bio4Dreams -. Questo è il primo passo per avviare azioni programmatiche e rilevanti per favorire l'ecosistema dell'innovazione a livello nazionale».

«Vogliamo ringraziare Bio4Dreams con cui stiamo avviando una collaborazione per un progetto di ricerca in diagnostica, per averci invitato a partecipare a questa iniziativa davvero interessante – ha aggiunto Marco Ferrari, general manager di Eletech, head of international design centers della divisione R&d di Elemaster Group – perché questo è un perfetto esempio di ciò che potremmo fare condividendo la nostra esperienza e competenza di 45 anni nel dare impulso a startup di valore».

Mind diverrà un nuovo quartiere di Milano, una vera e propria città nella città in cui sperimentare nuovi modi di lavorare, di fare ricerca, di abitare, di stare insieme e di muoversi.

Il Milano innovation district si sviluppa su una superficie di un milione di metri quadrati, l'equivalente di circa 120 campi da calcio, in un punto della città collegato alla linea metropolitana e alla rete ferroviaria, porta d'accesso alla città e suo naturale sviluppo.

Il percorso di trasformazione avviato nel 2017 si completerà con la creazione di un distretto urbano dell'innovazione unico in Europa per dimensioni e modello, secondo un progetto fondato sulla sostenibilità, il benessere ispirato dagli spazi, l'integrazione tra funzioni d'uso e con la natura.

All'interno del distretto, oltre alle sedi di alcune eccellenze di interesse pubblico (lo Human technopole, l'Irccs Galeazzi, la Fondazione Triulza e il Campus scientifico dell'Università di Milano), si incontreranno ambienti di ricerca, formazione, attività produttive, servizi e commercio, abitazioni, insieme a spazi condivisi e grandi parchi.

Mind promette di diventare un nuovo catalizzatore urbano, caratterizzato da un sostanziale mix funzionale e sociale in grado di connettersi non solo alla comunità del centro di Milano, ma di costituire esso stesso la ricucitura tra gli epicentri limitrofi, diventando così area strategica per l'intero Paese.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La sede di Elemaster a Lomagna

> Il nuovo distretto che sta nascendo ha caratteristiche e dimensioni uniche in Europa

Un'azienda in crescita e leader del mercato

Elemaster nasce nel 1978 come fornitore di servizi di assemblaggio elettronico a Montevecchia. Da quel momento la crescita è stata esponenziale fino ad arrivare ai giorni nostri, in cui si parla di un gruppo leader quale mechatronics service provider, con servizi di progettazione e produzione di apparati elettronici ad elevato contenuto tecnologico.

La proprietà è detenuta dalla famiglia Cogliati, presente in azienda con la prima e la seconda generazione.

La strategia di sviluppo di Elemaster nel corso degli anni ha portato ad ottimi risultati a livello economico.

Il trend dei principali indicatori economico-finanziari è costantemente positivo. Dal 2010 ad oggi il fatturato si è sviluppato ad un tasso annuo di crescita di circa il 10% (dai 98 milioni del 2010 si è saliti nel 2020 a 240 milioni).

L'espansione è avvenuta anche in termini strutturali: se per quest'anno sono stati deliberati investimenti in nuovi macchinari per oltre 5 milioni complessivi, tra il 2020 e il 2022 sono stati inaugurati due nuovi edifici: la nuova sede di Montevecchia, dedicata all'innovazione e allo sviluppo di prototipi (come il Milano Ventilatore Meccanico creato in piena pandemia per salvare vite umane) e, lo scorso anno, il nuovo magazzino di Casatenovo (1.000 metri quadri di superficie). **C. Doz.**